



per la sicurezza in montagna





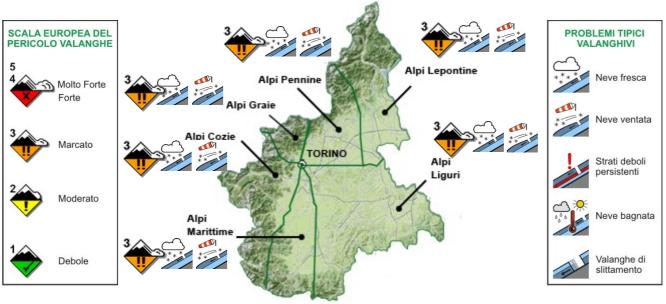


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 10/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 11/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, sono presenti vecchi accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni; tali accumuli, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, posso essere sollecitati a livello isolato con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni. Negli strati basali sono presenti cristalli sfaccettati in particolare sui versanti in ombra. La nuova neve che cadrà non si legherà bene con gli strati sottostanti, aumentando i punti pericolosi in base ai quantitativi di neve caduta.

-	METEO				TENDENZA (2)	
SOTTO SETTORE	CIELO	FENOMENI	ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI			ALL	2000	STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono limitate. Se effettuate, richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Infiltrazioni di aria umida sulla regione determineranno coperture nuvolose con precipitazioni diffuse, nevicate oltre i 1500m su tutti i settori alpini. Prestare attenzione ai nuovi quantitativi di neve caduta. I pericoli aumentano con l'aumentare della quota. Particola attenzione agli attraversamenti dei pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molta neve, poiché il transito del singolo sciatore a livello isolato, potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di medie e di grandi dimensioni.
ALPI MARITTIME	8		ALL	2000	STAZIONARIO	
ALPI COZIE			ALL	2000	STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		MODERATA	ALL	2000	STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		MODERATA	ALL	2000	STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE		MODERATA	ALL	2000	STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.